Corriere Adriatico
Dal 1860 il quotidiano delle Marche
ANCONA

Data 10-05-2017
Pagina 11
Foglio 1

Universitari beffati, parola al ministro

Un gruppo di studenti di Medicina costretto a perdere un anno per colpa dell'esame di Fisiologia Interrogazione del presidente del gruppo Misto alla Camera Pisicchio. Il Rettore: «Materia delicata»

IL CASO

ANCONA Arriva in Parlamento la questione degli studenti di Medicina dell'università di Ancona costretti ad iscriversi fuori corso per via di un esame di sbarramento. Il presidente del gruppo Misto alla Camera, Pino Pisicchio, ha annunciato di aver presentato un'interrogazione alla ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, «per chiedere al governo di fare chiarezza e risolvere il caso di un gruppo di studenti del corso di laurea di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche, costretti a perdere un anno dal regolamento della Facoltà».

Le regole

Il regolamento prevedeva, per l'iscrizione al 4° anno, il superamento dell'esame di Fisiologia, propedeutico a tutti i corsi successivi, entro il mese di settembre. Chi non lo superava doveva riscriversi al 3° anno. Una situazione che secondo gli studenti ledeva il diritto allo studio, arrecando anche danni economici e psicologici. Una situazione che però, in realtà, è stata già in parte risolta.

Longhi: «Abbiamo rimosso il blocco Produrremo i documenti necessari»

La facoltà di Medicina a Torrette

Dopo che a novembre il problema era stato presentato in Commissione Paritetica di Facoltà, a inizio anno la questione è arrivata all'attenzione degli organi decisionali della facoltà e del corso, dove i rappresentanti degli studenti sono riusciti a far cancellare il blocco, non solo per i ragazzi che si iscriveranno a Medicina a partire dal prossimo anno, ma anche per quelli già iscritti fino al 3° anno. Sono invece rimasti fuori tutti gli studenti che, non avendo superato l'esame di Fisiolgia, quest'anno sono stati iscritti d'ufficio al 3° anno fuori corso.

«Purtroppo – spiega il rettore Sauro Longhi – la materia era delicata e la decisione ha richiesto tempo. Alla fine l'autorizzazione alla rimozione del blocco è arrivata quando il primo semestre si era già concluso e non si poteva più tornare in dietro». A quel punto gli studenti iscritti al 3° anno fuori corso non avevano potuto seguire i corsi del primo semestre del 4° anno e a Medicina la frequenza è obbligatoria. «L'unica soluzione – continua Longhi – sarebbe stata replicare i corsi del primo semestre durante il secondo, ma per i ragazzi sarebbe stato insostenibile e per noi tecnicamente impossibile».

Gli studenti

Anche per il coordinatore della Lista Gulliver, Leonardo Archini, è stato ottenuto il massimo: «La cancellazione del blocco dell'esame di Fisiologia è un grande risultato. Di più non si poteva fare. Dispiace per i ragazzi iscritti al 3° anno fuori corso, il nostro intento è garantire a tutti gli studenti gli stessi diritti. Ma c'erano dei limiti oggettivi». Inoltre, quando quegli studenti si erano iscritti al 3° anno fuori corso, il blocco esisteva e loro lo avevano accettato. Ora il blocco non c'è più e il rettore è contento di questo: «Negli anni passati il blocco aveva garantito standard formativi di alto livello. Ma nel tempo le cose cambiano e ci è sembrato fosse giunto il momento di eliminarlo. All'interrogazione ministeriale risponderemo producendo tutti i documenti necessari».

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il convegno

Infermiere e medico due figure integrate

Infermiere e medico, due figure sempre più integrate per rispondere ai nuovi bisogni di salute dei cittadini. Al rapporto tra queste professioni è dedicato il convegno regionale in programma oggi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia della Politecnica (Aula Montessori, via Conca – Torrette di Ancona), promosso da Ipasvi Ancona, Azienda Ospedali Riuniti, Univpm, Asur Marche – Area Vasta 2 e Inrca nell'ambito delle iniziative organizzate per la Giornata internazionale dell'Infermiere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.